

\_Lettera\_N\_2734

Al papa Leone XIII

\*Roma Torino, 10 marzo 1878

Beatissimo Padre,

Nella tristezza dei tempi in cui viviamo pare che Dio voglia in varie meravigliose maniere glorificare l'augusta sua Genitrice invocata sotto al titolo di Maria

Auxilium Christianorum.

Fra i diversi argomenti avvi quello della efficacia delle benedizioni coll'invocazione di questo titolo glorioso che sogliono impartirsi in parecchi luoghi, segnatamente nel Santuario a Lei dedicato in Torino.

Ma affinché tali formole siano stabilite e regolate secondo lo spirito di S. Chiesa, il Sac. Gio. Bosco Rettore di detto Santuario e dell'Arciconfraternita ivi eretta fa umile preghiera affinché la formola descritta a parte sia presa in benevola considerazione, esaminata, modificata, ed ove sia d'uopo corretta purché si possa usare nel compiere la così detta Benedizione di Maria

Ausiliatrice, specialmente nel Santuario a Lei dedicato in Torino. Ivi ad ogni momento affluiscono i fedeli a farne richiesta con grande incremento della pietà e spessissimo con sensibile vantaggio nelle loro miserie spirituali e corporali.

La formola di cui è parola è una raccolta di giaculatorie e di preghiere già usate ed approvate dalla liturgia della Chiesa e qui riunite a maggior gloria di Dio e della B. V. Maria

Sac. Gio. Bosco